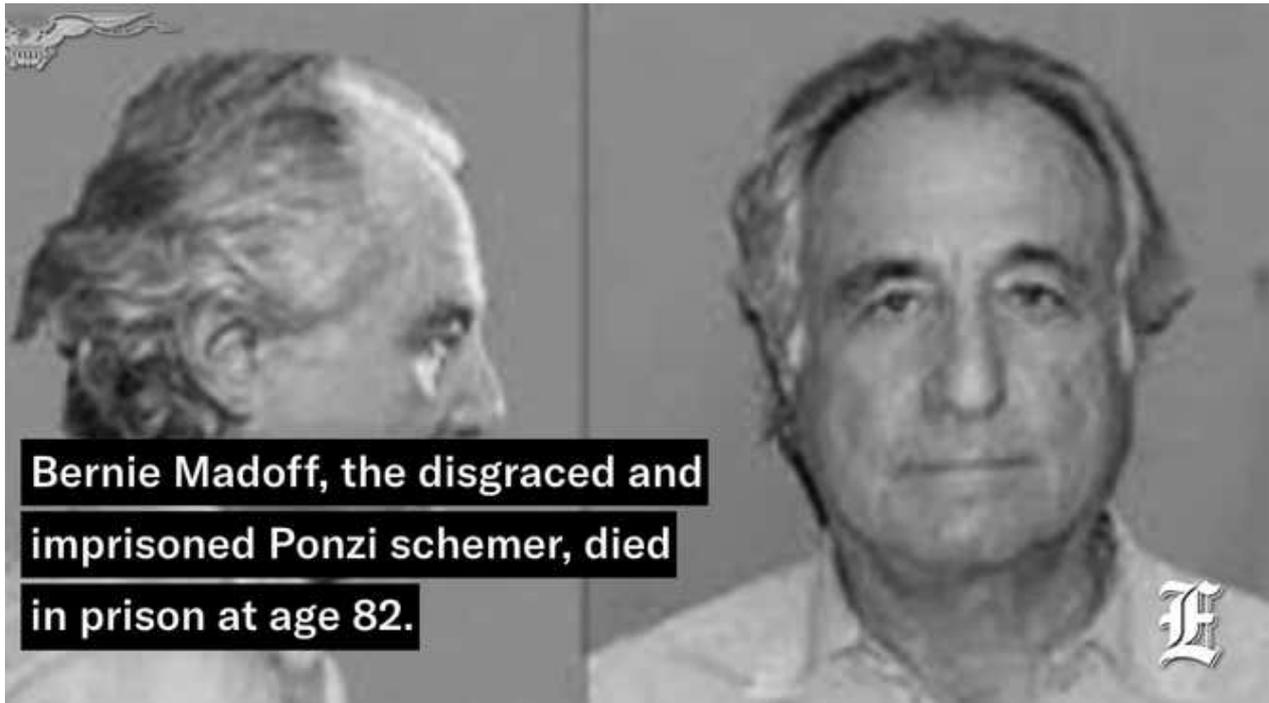


Nuovi dati mostrano che quasi un quarto dei decessi per COVID-19 nel Regno Unito non sono stati causati da virus



Nuovi dati mostrano che quasi un quarto dei decessi registrati per COVID-19 nel Regno Unito non sono stati danneggiati dal virus. I numeri aggiornati [dell'Ufficio per le statistiche nazionali](#) del [Regno Unito](#) mostrano che il 23% dei decessi registrati per COVID-19 sono persone che sono morte "con" il virus ma non "per" infezione. Mentre i pazienti potrebbero essere risultati positivi per COVID-19 al momento della loro morte, il virus stesso non era la causa principale.

La notizia arriva quando le morti per COVID-19 nel paese sono diminuite drasticamente, con non più di 28 morti al giorno registrati in un paese che una volta registrava morti fino a 60 al giorno. I numeri sembrano confermare un avvertimento dello scorso anno dal dottor John Lee, un ex professore di patologia e patologo consulente del

NHS, che ha messo in dubbio il modo in cui il Regno Unito stava registrando le morti per COVID-19.

Consigliato per te



"Se qualcuno muore per un'infezione respiratoria nel Regno Unito, la causa specifica dell'infezione di solito non viene registrata, a meno che la malattia non sia una rara 'malattia soggetta a notifica'", ha [scritto Lee](#) su *Spectator* l'anno scorso. "In realtà non testiamo l'influenza o altre infezioni stagionali. Se il paziente ha, ad esempio, un cancro, una malattia dei motoneuroni o un'altra malattia grave, questa sarà registrata come causa della morte, anche se la malattia finale era un'infezione respiratoria. Ciò significa che le certificazioni del Regno Unito normalmente sotto-record di morti a causa di infezioni respiratorie".

Ma Lee ha notato che le malattie elencate come "malattie soggette a denuncia" sono state aggiornate per includere COVID-19 ma non l'influenza, causando la notifica dei casi di COVID-19 "in un modo che semplicemente non sarebbe per l'influenza o la maggior parte delle altre infezioni".

"Nel clima attuale, chiunque abbia un test positivo per Covid-19 sarà sicuramente noto al personale clinico che se ne occupa: se uno di questi pazienti muore, il personale dovrà registrare la designazione

Covid-19 sul certificato di morte - contrariamente a pratica abituale per la maggior parte delle infezioni di questo tipo ", ha detto Lee. "C'è una grande differenza tra il Covid-19 che causa la morte e il Covid-19 che viene trovato in qualcuno che è morto per altre cause. Rendere il Covid-19 notificabile potrebbe dare l'impressione che causi un numero crescente di morti, che sia vero o no. Potrebbe sembrare molto più un assassino che un'influenza, semplicemente per il modo in cui vengono registrati i decessi.

Ma il primo ministro britannico Boris Johnson non ha indicato che il paese è pronto a revocare le restrizioni sui virus, sostenendo che i numeri inferiori del paese sono il risultato della politica del governo e non della distribuzione del vaccino contro il coronavirus.

"È molto, molto importante per tutti capire che la riduzione di questi numeri - nei ricoveri, nei decessi e nelle infezioni - non è stata raggiunta dal programma di vaccinazione", ha detto Johnson. "Le persone, penso, non apprezzano il fatto che sia stato il blocco che è stato estremamente importante nel fornire questo miglioramento nella pandemia e nelle cifre che stiamo vedendo. Quindi sì, naturalmente il programma di vaccinazione ha aiutato, ma la maggior parte di il lavoro per ridurre la malattia è stato svolto dal blocco ".